

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE NUMERO: 3974

DEL: 30 DIC. 2016

Codice Direzione: A18000

Codice Settore:

Legislatura: 10

Anno: 2016

Oggetto

Evento alluvionale dei giorni 23-25 novembre 2016 nelle province di Alessandria Asti Cuneo e Città Metropolitana di Torino. Autorizzazione idraulica e demaniale per la rimozione di materiale legnoso depositato o pericolante lungo l'alveo di corsi d'acqua pubblici.

Premesso che

- a seguito del grave evento alluvionale che ha colpito parti del territorio delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e della Città Metropolitana di Torino nei giorni 23-25 novembre 2016, gli eccezionali deflussi riscontrati nei corsi d'acqua interessati hanno provocato ingenti e diffusi danni agli alvei e alle sponde fluviali, nonché alle aree limitrofe;
- con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016 è stato deliberato lo stato di emergenza per l'evento in oggetto;
- fra gli aspetti rilevanti dell'evento, si segnala lo stradicamento e la irreversibile compromissione di una notevole quantità di piante di varie dimensioni, causa della presenza di tronchi, arbusti e cespugli lungo gli argini, negli alvei o nelle aree periffluviali, che determina una grave situazione di ostacolo o pericolo per il libero deflusso delle acque, soprattutto in prossimità di manufatti di attraversamento (ponti), situazione che deve essere rapidamente risolta per evitare ulteriori danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

ritenuto necessario, richiamate le competenze dei comuni in ordine alle iniziative da adottare per dare corso agli interventi di rimozione delle piante divelte o fluitate o comunque gravemente compromesse e non rivegetabili, individuare un percorso amministrativo semplificato per accelerare e rendere il meno onerosa possibile l'esecuzione dei predetti interventi, anche avvalendosi dell'operato di soggetti privati eventualmente interessati a ritenere il materiale legnoso recuperato ovvero della collaborazione del volontariato di protezione civile;

ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al Demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/93 e circ. del Min. Finanze in data 29/12/93, ribaditi dalla circ. del Min. Finanze, Direz. compart. del territorio di Cuneo n. 5412 del 5/12/1994) e che non è quindi necessario alcun provvedimento di concessione né pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei o dalle aree di pertinenza idraulica;

ritenuto che possano essere assimilate alle piante divelte o fluitate anche quelle gravemente compromesse e non rivegetabili, per le quali vi è la medesima esigenza di immediata rimozione al fine di evitare danni e pericolo per la pubblica incolumità in caso di nuove piene;

dato atto che, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti, l'accesso all'alveo per la raccolta di materiale legnoso divolto deve essere autorizzato dal Settore Tecnico regionale territorialmente competente e che, qualora si debba accedere all'alveo con mezzi meccanici, è altresì necessaria l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che

- le operazioni di pulizia dei corsi d'acqua interessati dagli eventi in oggetto, finalizzate anche a prevenire ulteriori fenomeni di esondazione, devono essere eseguiti con la massima celerità, per scongiurare il verificarsi di ulteriori danni nelle aree già colpite ed evitare ulteriori fenomeni di esondazione;
- gli interventi in oggetto sono del tutto simili tra loro e puntualmente individuabili lungo i corsi d'acqua e nei comuni colpiti dall'evento, e che pertanto, al fine di semplificare ed accelerare i permessi amministrativi necessari, possono essere autorizzati, sia in linea demaniale che in linea idraulica, con un unico provvedimento, contenente le prescrizioni del caso;

ritenuto di disporre che i comuni nei quali si eseguono gli interventi ne diano comunicazione prima dell'inizio delle attività, per i territori di rispettiva competenza, alla Regione Piemonte (Settore Tecnici Regionali), al Corpo Forestale dello Stato ed all'AIPO, per i controlli d'istituto;

ritenuto inoltre che, per l'eccezionalità della situazione e per le finalità che ne giustificano l'adozione, il presente provvedimento debba avere efficacia limitata nel tempo e possa essere applicato esclusivamente per l'esecuzione degli interventi da effettuare lungo i corsi d'acqua presenti nei comuni indicati nell'allegato A che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

IL DIRETTORE

vista la l.r.n. 23/2008;

visto il R.D. n. 523/1904;

visto il regolamento regionale n. 14/R/2004;

vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/12/2016;

DETERMINA

a) di autorizzare in linea idraulica, l'esecuzione degli interventi di rimozione del materiale legnoso divelto, fluitato o pericolante depositato lungo i corsi d'acqua demaniali e in quelli iscritti nell'elenco delle acque pubbliche delle rispettive province di Alessandria, Asti, Cuneo e Città Metropolitana di Torino, esclusivamente nei tratti di competenza regionale, nei comuni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di autorizzare, per i medesimi interventi di cui al punto a), l'occupazione delle aree demaniali necessarie alla loro esecuzione, sia nei tratti di competenza regionale sia in quelli di competenza AIPO;

c) di disporre che gli interventi in oggetto dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono riguardare esclusivamente la raccolta di piante abbattute dalla piena, l'asportazione di piante depositate sulle sponde e il taglio di piante morte, instabili o inclinate presenti sulle sponde e che possono cadere in alveo;
- non possono essere tagliate piante arbustive, che, al contrario delle arboree hanno una funzione di stabilizzazione delle sponde;
- durante gli interventi deve comunque essere rispettato quanto disposto dall'art. 96, primo comma, lett. c) del R.D. n. 523/1904 (Testo unico sulle opere idrauliche) che vieta la rimozione delle cappaie che sostengono le ripe;

- l'eventuale impiego di mezzi meccanici deve essere limitato esclusivamente alle operazioni di trasporto del materiale legnoso fuori dall'alveo;
- eventuali rampe possono essere realizzate esclusivamente per l'accesso all'alveo per la raccolta del materiale legnoso e il sito dovrà essere immediatamente ripristinato al termine delle operazioni di asportazione;
- il materiale legnoso recuperato potrà essere ritenuto dagli operatori a ciò interessati ed immediatamente allontanato dall'alveo e dalle aree perfluviali interessate dalla piena dei corsi d'acqua;
- il materiale di risulta (ramaglia e legname irrecuperabile) nonché quello eventualmente non ritenuto dagli operatori non dovrà essere lasciato in alveo bensì idoneamente accatastato in luogo sicuro per essere successivamente smaltito
- il materiale legnoso divelto o fluitato non potrà in nessun caso essere bruciato in loco.
- è fatto divieto di asportazione di materiale lapideo o legnoso non rientrante nei punti precedenti.
- prima dell'esecuzione delle attività, il comune interessato dall'intervento dovrà darne comunicazione, per i territori di rispettiva competenza, alla Regione Piemonte (Settore Tecnici Regionali), al Corpo Forestale dello Stato ed all'AIPO, per i controlli d'istituto;

d) di disporre che la presente autorizzazione avrà validità fino al 30 giugno 2017.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Estensore
Silvia Panico

IL DIRETTORE
Luigi Romano



Allegato A

**Eventi alluvionali del 23-25 novembre 2016 nelle province di Alessandria,
Asti, Cuneo e Città metropolitana di Torino**

Comuni interessati dalla rimozione del materiale legnoso

Provincia di Alessandria

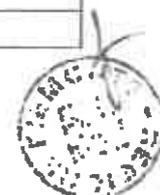
ACQUI TERME
BISTAGNO
CARTOSIO
DENICE
GROGNARDO
MALVICINO
MELAZZO
MERANA
MOMBALDONE
MONTECHIARO D'ACQUI
MORBELLO
MORSASCO
PARETO
PONTI
PONZONE
PRASCO
SPIGNO
TERZO
VIGONE

Provincia di Asti

BUBBIO
CESSOLE
LOAZZOLO
MONASTERO BORMIDA
SESSAME
VESIME

Provincia di Cuneo

ALBA
ALBARETTO DELLA TORRE
ALTO
BAGNASCO
BAGNOLO PIEMONTE
BARGE



BAROLO
BASTIA MONDOVI
BELLINO
BENEVELLO
BERGOLO
BORGOMALE
BORGO SAN DALMAZZO
BOSSOLASCO
BRA
BRIAGLIA
BRIGA ALTA
BRONDELLO
CAMERANA
CAPRAUNA
CARDE'
CARRU'
CASTAGNITO
CASTELDEFINO
CASTELMAGNO
CASTELLAR
CASTELLETTO UZZONE
CASTELLINO TANARO
CASTELNUOVO DI CEVA
CASTINO
CERRETTO LANGHE
CEVA
CIGLIE'
CISSONE
CLAVESANA
CORTEMILIA
COSSANO BELBO
COSTIGLIOLE SALUZZO
CRISSOLO
CUNEO
DRONERO
ENVIE
FARIGLIANO
FAULE
FRABOSA SOPRANA
FRASSINO
GAMBASCA
GARESSIO
GORZEGNO
GOTTASECCA
IGLIANO
ISASCA
LESEGNO
LEVICE
LISIO



MACRA
MAGLIANO ALPI
MARMORA
MARSAGLIA
MARTINIANA PO
MELLE
MOMBARCARO
MOMBASIGLIO
MONASTERO VASCO
MONASTEROLO CASOTTO
MONCHIERO
MONESIGLIO
MONTALDO MONDOVI
MONTEROSSO GRANA
MORETTA
MONTICELLO D'ALBA
MURAZZANO
NARZOLE
NEIVE
NIELLA TANARO
NOVELLO
NUCETTO
ONCINO
ORMEA
OSTANA
PAESANA
PAGNO
PAMPARATO
PAROLDO
PERLETTO
PEVERAGNO
PEZZOLO VALLE UZZONE
PRADLEVES
PRIERO
PRIOLA
PRUNETTO
REVELLO
RIFREDDO
ROASCIO
ROBURENT
ROCCABRUNA
ROCCA CIGLIE'
ROCCAFORTE MONDOVI
ROCCHETTA BELBO
ROSSANA
SALE DELLE LANGHE
SALE SAN GIOVANNI
SALICETO
SAMPEYRE



SAN BENEDETTO BELBO
SAN MICHELE MONDOVI
SANTO STEFANO BELBO
SANFRONT
SCAGNELLO
SERRAVALLE LANGHE
SINIO
SOMMARIVA PERNO
TORRE BORMIDA
TORRE MONDOVI
TORRESINA
VALGRANA
VALMALA
VENASCA
VICOFORTE MONDOVI
VILLAR SAN COSTANZO

Città Metropolitana

ALMESE
ANGROGNA
BALANGERO
BALDISSERO TORINESE
BARBANIA
BARDONECCHIA
BIBIANA
BOBBIO PELLICE
BOLLENGO
BORGIALLO
BORGOFRANCO D'IVREA
BORGONE DI SUSÀ
BRICHERASIO
BROSSO
BUSSOLENO
CAMPIGLIONE FENILE
CAMPIGLIONE FENILE
CANDIOLO
CANISCHIO
CANTALUPA
CARIGNANO
CARMAGNOLA
CASALBORGONE
CASTAGNOLE PIEMONTE
CASTIGLIONE TORINESE
CAVAGNOLO
CAVOUR
CERES
CESANA T.SE
CHIALAMBERTO



CHIOMONTE
CHIVASSO
CIRIÉ
COAZZE
CONDOVE
CORIO
CUMIANA
CUORGNE'
DRUENTO
EXILLES
FENESTRELLE
FRONT
FROSSASCO
GASSINO
GERMAGNANO
GIAGLIONE
GIAVENO
GIVOLETTO
GRAVERE
INVERSO PINASCA
LA CASSA
LA LOGGIA
LANZO TORINESE
LEMIE
LEVONE
LOMBRIASCO
LORANZE'
LUGNACCO
LUSERNA SAN GIOVANNI
LUSERNETTA
MARENTINO
MASSELLO
MATHI
MATTIE
MEANA DI SUSÀ
MEUGLIANO
MONASTERO DI LANZO
MONCALIERI
MONCENISIO
NOLE
NONE
OSASIO
OULX
PANCALIERI
PAVAROLO
PEROSA ARGENTINA
PERRERO
PERTUSIO
PESSINETTO

17
SISTEMA

PINASCA
PINEROLO
PIOBESI
PIOSSASCO
PISCINA
POMARETTO
PONT CANAVESE
PORTE
PRALI
PRALORMO
PRAMOLLO
PRAROSTINO
PRASCORSANO
QUINCINETTO
RIBORDONE
RIVALTA DI TORINO
RIVAROSSA
ROCCA CANAVESE
ROLETTO
RORA'
ROURE
RUBIANA
SALBERTRAND
SALZA DI PINEROLO
SAN CARLO CANAVESE
SAN COLOMBANO B.
SAN GERMANO CHISONE
SAN GIORGIO C.SE
SAN MAURO
SAN PIETRO VAL LEMINA
SAN SEBASTIANO DA PO
SAN SECONDO DI PINEROLO
SANGANÒ
SANT'ANTONINO DI SUSÀ
SAUZE D'OULX
SESTRIERE
SETTIMO ROTTARO
SETTIMO TORINESE
SETTIMO VITTONÈ
TORINO
TORRE PELLICE
TRANA
TRAVES
USSEGLIO
VAL DELLA TORRE
VALPERGA
VARISELLA
VAUDA
VENARIA REALE

Stampa circolare con un segno a mano.

VEROLENGO

VIGONE

VILLAFRANCA P.TE

VILLAR PELLICE

VILLAR PEROSA

VILLARBASSE

VINOVO

VIRLE P.TE

VIU'

VOLVERA

A handwritten mark or signature, possibly a stylized letter 'f' or a similar character, enclosed within a faint circular outline.

